

Voglia di "schiacciapensieri" e "Game & Watch" ancora oggi? Madrigal pensa a noi.

🗓 Lunedì 26 Settembre 2011 10:40 | 🖺 Scritto da Gekido_Ken | 🔼 | 🚔 | 🖻



Tra le macchine che hanno caratterizzato la storia del mondo videoludico e dell'intrattenimento elettronico, oltre agli home computer e console, esiste un'altro genere di videogiochi che rientrano senza indugio nella grande famiglia del retrogaming: i cosiddetti "schiacciapensieri", o handheld games, meglio storicamente conosciuti come Game & Watch, che rivivono ancora oggi sotto

I Game & Watch, per chi non lo sapesse, sono piccoli videogiochi "portatili", molto diffusi verso la metà degli anni '80, con l'introduzione di massa degli schermi a cristalli liquidi e display elettronici. Erano giocattoli elettronici che basavano il loro successo sul tentativo coraggioso di riprodurre, in modo molto semplificato e limitato, gli arcade game più gettonati del momento, con la vantaggiosa possibilità di poter giocare ovunque grazie alle ridotte dimensioni, paragonabili tranquillamente alle attuali DS e PSP.



Ne sono stati prodotti a centinaia e di tutti i tipi, di forma e colore, dalle riproduzioni ufficiali sotto licenza dei titoli più famosi, ai loro cloni o giochi ex-novo di produzione solitamente russa e cinese, ma che hanno dilagato a quel tempo la "schiacciapensieri-mania" fra bambini ed adolescenti.

Una categoria di videogiochi molto amata ancora oggi dai nostalgici, di cui molti ancora oggi ne conservano gelosamente alcuni storici esemplari.

Alcune aziende rinomate nel settore, come *Coleco, Nintendo, Casio e SEGA*, hanno marchiato molte di queste produzioni tascabili, con riproduzioni e adattamenti di ogni genere dei videogame, riscuotendo all'ordine anche un discreto successo, soppiantato poi dall'avvento delle prime vere handheldconsole, quali GameBoy, GameGear e Lynx.

Chi però ancora oggi vuol rivivere il fascino di questi storici reperti videoludici e fare un viaggio a ritroso nel tempo attraverso i propri ricordi, ecco che **Luca Antignano**, alias **MADrigal**, propone un sito dove tramite un fedele sistema di emulazione sono archiviati molti dei più famosi handheld games della storia. Più che il termine emulazione, il nostro Luca spiega in una sua intro all'interno del sito, che queste riproduzioni sono da considerarsi infatti più che emulazioni, delle simulazioni, la cui motivazione è descritta in una sua citazione;

[...] PERCHE' SIMULARE ANZICHÉ EMULARE?

Il motivo principale è la grande mancanza di informazioni riguardo all'estesa schiera di microprocessori a 4 bit che sono il cuore dei vecchi giochi elettronici.

Ogni videogioco portatile, con o senza schermo a LCD o LED, ha un microprocessore fatto appositamente per quel gioco, e ci vorrebbe una guida completa alla programmazione di quel microprocessore per capire il modo in cui lavora e, conseguentemente, come emularlo.

Al contrario, su Internet si possono trovare un gran numero di informazioni (ed emulatori pronti da usare) su qualsiasi processore 8 e 16 bit conosciuto. Questo accade perché questi microprocessori erano utilizzati nei computer e nelle console (erano troppo costosi e potenti per essere usati negli economici giochi elettronici portatili!).

Questo ha portato tutti i produttori di hardware e le software house a pubblicare molte guide alla programmazione per questi potenti microprocessori, per incoraggiare i programmatori a sviluppare software ottimizzato per i propri computer o console. [...]

Detto questo, c'è da dire che il lavoro di Luca è davvero eccellente ed anche se alcuni di questi titoli possono non rispettare in pieno il gameplay dell'originale, le sensazioni che si provano nel rivedere attivamente sullo schermo del proprio PC, il funzionamento di questi piccoli gioielli elettronici, non ha prezzo.

Oltre all'archiviazione singola dei titoli linkati sul sito, Luca ha pensato di sviluppare una particolare interfaccia che integra tutti i giochi riprodotti fino ad oggi e di sceglierli comodamente con un semplice click del mouse.

A questo punto, bando alle ciance, non mi resta che reindirizzarvi sul sito Madrigal Italia di Luca Antignano e invitarvi di andare nella sezione download e scaricare sotto licenza freeware, la sua compilation e divertirvi con i suoi splendidi lavori, dove la parola d'ordine è semplicemente "passione".

Link di riferimento: http://www.madrigaldesign.it/sim_it/news.php

Commenti



Philsan 2011-09-26 19:13

Grande Luca Antignano. Il suo sito diversi anni fa mi ha fatto venire la voglia di riacquistare il videogioco portatile Sub Chase della Mattel che avevo nel 1980, probabilmente il mio primo videogioco.



gekido_ken 2011-09-26 23:10

Gli handle games sono una tassello indispensabile per la storia evolutiva videoludica e spesso se ne è sottovalutata la questione rischiando l'estinzione nel nulla di questi gioiellini. Speriamo iniziative del genere spingano gli appassionati a preservare questi cimeli storici ancora in circolazione dalla scoparsa definitiva.





Attenzione! Avviso agli utenti di Rebit Magazine che per chi utilizza la versione 8 di Internet Explorer, a causa di un BUG all'interno del browser Microsoft, nel caso in cui vi fossero problemi relativi al login, ovvero vi impedisce l'accesso al sito, impostare la visalizzazione in "modalità compatibile Internet Explorer 7", andando nel menu Strumenti -> Impostazioni Visualizzazione Compatibilità ed aggiungere www.rebitmagazine.it fra i siti in visualizzazione compatibilità, oppure aggiornare IE alla versione 9.

 ${\bf Questo\ inconveniente\ non\ sussiste\ con\ FireFox\ e\ Google\ Chrome}.$

Grazie ancora, la redazione si scusa ulteriormente per questo inconveniente.

L'Amministratore.

Copyright © 2014. All Rights Reserved.

Joomla template created with Artisteer by Francesco Ugga.